



L'adesione del Centro Conservazione e Restauro al progetto “the classroom – Masbedo. Handle with care”: visioni possibili in tema di restauro

Il rapporto che il CCR Centro Conservazione e Restauro intrattiene con il mondo dell'arte contemporanea si è finora stabilito sul fronte della conservazione. Accanto ai laboratori di restauro tradizionali (dipinti murali, stucchi e materiale lapideo; arredi lignei; dipinti su tela e tavola; metalli, ceramica e vetro; manufatti tessili), sul laboratorio di arte contemporanea si sono concentrate importanti iniziative e progetti: in un contesto come quello torinese, particolarmente e storicamente fertile sul fronte della produzione artistica degli ultimi decenni, il suo insediamento all'interno del CCR costituisce un elemento identitario e strategico. Grazie anche alla presenza, nello stesso contesto operativo, di restauratori, diagnostici e storici dell'arte, è stato possibile avviare l'elaborazione di una metodologia di studio, documentazione e intervento specifiche per il contemporaneo.

Questo impegno viene affrontato anche nell'ottica di costruire una cultura sulla conservazione dell'arte contemporanea e di trasferire una serie di strumenti all'interno del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dell'Università di Torino: il percorso di studi prevede che gli allievi restauratori del IV anno possano dedicare l'attività pratica di laboratorio di un intero anno accademico proprio al restauro di opere d'arte contemporanea, insieme ai docenti di riferimento e allo staff del CCR.

L'interesse per il contemporaneo e la spinta verso l'apertura, il contatto e il dialogo con i diversi attori della ricerca e dell'elaborazione culturale (aspetto quest'ultimo che contraddistingue l'attuale gestione del CCR) sono i due elementi che hanno maggiormente alimentato la volontà e l'interesse a prendere parte al progetto *Handle with care* di Masbedo, sotto la curatela di Paola Nicolin. Gli esiti di questo dialogo, prima di tutto artistici e sottesi al nuovo lavoro presentato con le opere esposte a Venaria, hanno offerto importanti prospettive di lettura, percezione e interpretazione ai professionisti che presso il CCR si occupano quotidianamente di restauro e conservazione delle opere d'arte.

Il tempo trascorso dagli artisti a osservare l'operato dei restauratori, a conoscere le strumentazioni, a capire il senso e la funzione delle indagini, a cogliere la scansione dei gesti e delle azioni, e soprattutto la prospettiva peculiare di Masbedo, hanno così introdotto vecchi e nuovi interrogativi sulla natura della professione, la visione del restauro, il significato dell'opera e il rapporto con la sua produzione, la presenza dell'artista e tanti altri temi che, sebbene si siano rincorsi più volte nelle diverse età del restauro e delle sue elaborazioni teoriche, ricevono ora dai due artisti un ulteriore, intenso contributo.

Il progetto e le riflessioni in corso, seguendo l'impostazione di the classroom – centro di arte e educazione fondato a Milano nell'aprile del 2016 – saranno al centro di un seminario internazionale, in programma dal 13 al 15 gennaio 2017, a partecipazione libera, organizzato in collaborazione con il CCR che lo ospiterà nelle proprie aule. Un incontro tra curatori, conservatori, artisti e collezionisti pensato per connettere i diversi mondi della produzione, conoscenza e fruizione delle opere intorno al tema della cura dell'arte.